IL
BIRRAJO DI PRESTON

MELODRAMMA IN TRE ATTI

del signor

FRANCESCO GUIDI

MUSICA

DEL MAESTRO LUIGI RICCI

IL

BIRRAJO DI PRESTON

MELODRAMMA IN TRE ATTI

DEL SIG. FBANCESCO GUIDI

MUSICA DEL MAESTRO

LUIGI RICCI

PERSONAGGI

—

DANIELE ROBINSON, fabbricatore di birra
GIORGIO ROBINSON, officiale, suo gemello
EFFY, fidanzata di Daniele Robinson
TOBIA, sergente
Sir OLIVIERO JENKINS, capitano di marina
Miss ANNA, sua sorella
Lord MURGRAVE, generale aiutante di campo del re
LOVEL, aiutante di campo del generale in capo
BOB, primo operaio della birraria di Daniele

CORI E COMPARSE

Signori e Dame della Corte — Officiali e soldati
Operai di birraria — Amici e parenti di Daniele.

L'azione ha luogo in Inghilterra nel 1745; il primo Atto a Preston; il secondo all'accampamento dell'armata del re; il terzo al castello di Windsor.

ATTO PRIMO

Cortile di una birraria. A dritta, l'ingresso della fabbrica. A sinistra, la casa con una scala. — Il fondo è chiuso da un muro con porta. Carriuole, sacchi di luppoli, arnesi per la fabbricazione della birra ec. Una campana collocata al muro della fabbrica. Una panca vicino alla scala.

SCENA I.

All'alzarsi del sipario Bob *suona la campana per chiamare gli Operai al lavoro; essi accorrono allegramente.*

Bob e Coro

Amici, alla fabbrica — Allegri corriamo!
Con biade e con luppoli — La birra facciamo...
Il nostro è il migliore — D'ogni altro mestier:
Facciamo un liquore — Che arreca piacer!
s'incamminano alla fabbrica)

SCENA II.

Daniele e detti.

Dan. (*discendendo allegrissimo dalla scala*)
Fermatevi... ascoltatemi...
Oggi è vacanza... è festa!
Bob e Coro Qual nuovità?... spiegatevi...
Qual buona nuova è questa,
Padron Daniele?
Dan. Uditemi.
È cosa naturale:
Quest'oggi io stringo il vincolo
D'amor matrimoniale...
Bob e Coro Come? Voi sposo?...
Dan. Sì!
Bob e Coro E la sposina?...
Dan. Effy!

Rob e Coro Chi miglior poteva sceglierla,
Chi più buona e chi più bella?
Come Effy non ha donzella
La bellezza ed il candor!
È una gemma preziosissima,
— È l'emblema dell' amor!

Dan. (*levando dalla sua tasca un sacchetto di monete*)
Bravi! bravi! il mio contento
È maggior con voi diviso!
Or coll' oro e coll' argento
Rallegrate il vostro viso...
Qui... venite a me d'intorno...
(*tutti lo circondano*)
Prendi!... prendi!... a te!... a te!
(*distribuisce alcune monete*)

Bob e Coro Grazie!... grazie!...

Dan. In questo giorno
Son felice più d'un re!...
Di monete ho un qualche sacco;
Non ancor mi pesan gli anni;
Sono vegeto, e per bacco!
Non ho rughe, non malanni...
Mi mancava un po' d'amore.
E una sposa ho già trovata
Che m'ha dato il suo bel core,
Che la mano mi darà!
Questa cara innamorata
Alla prole penserà!
Popolar di figli miei — Io vedrò la birreria..
Già son quattro... e cinque... e sei!
Oh! che amabil compagnia!
Io vedrò su i miei ginocchi
Questi figli far balocchi,
Questi figli che saranno
La delizia del papà!
Ed ogni anno — cresceranno
In sostanza e quantità!

Bob e Coro Questo è il giorno avventurato,
Che beato — vi farà!

Dan. Cercate , trovate in tutti i contorni
I flauti , i timballi, i piffari , i corni...
Io mentre mi sposo l'amabil compagna
Vo' fare baldoria, tripudio. e cuccagna...
Chiamate i vicini, gli amici, i parenti...
Un pranzo ordinate almeno per venti;
Ma no...sarem trenta, cinqanta o sessanta...
Si mangia e si beve, si ride e si canta:
» Evvisa la sposa ! Evviva Daniele ! »
« Udrò queste voci d'intorno echeggiar.
Oh gioia ! Oh contento ! Oh luna di miele
Potrò colla sposa allegro ballar...
Bob e Coro Evviva la sposa? Evviva Daniele,
Mangiare potremo, ballare e cantar,
(*si allontanano tutti soltanto dalla porta del fondo meno Daniele e Bob*)

SCENA III.

DANIELE E BOB.

Dan. O Bob, m'affido a te, Se in tanta festa
Svapora la mia testa
Tieni in tuono la tua..,M'intendi?
Bob. Intendo.
Dan. Bada che il pranzo sia
Senza risparmio e senza economia.
Non ti scordare i suoni e i suonatori:
Che appena s'è pranzato
Il ballo è buono per la digestione,
Una illuminazione—Prepara per la sera,
E i rinfreschi, e i caffè...
Bob. A tutto io penso;
Contate pur su me.. (*per partire*)
Dan. Senti, a proposito,
Faceva uno sproposito.
Io mi scordava dirti che un buon letto
E un coperto da te sia preparato
Pel mio caro fratello

Giorgio..
Bob. Giorgio?
Dan. Il mio Giorgio, il mio gemello
Nol vidi da due amni...
Bob Ed ei verrà ?
Dan. Lo spero,
Se quel brutto mestiero
Di stare tra le palle e la mitraglia
A lui permette di accettar l'invito.
Bob Corro tutto a eseguir...
Dan. Tu m'hai capito ! (*partono*)

SCENA IV.

EFFY in gran toeletta, giungendo tutta lieta.

Effy La vecchia magge-ognor mi dice
« A te felice—sorride amor ! »
La buona vecchia-no, non mentì;
Questo é di nozze—di festa il dì !...
A me felice-sorride amor !
Immensa gioia—m'inonda il cor !....
Son bella e son graziosa,
Sono fresca come rosa !
Col fulgor del mio visetto
So destare immenso affetto:
Mille amanti spasimanti
Ho veduto delirar !
L'Arte anch'io conosco un poco
Delle tenere smorfiette ;
So alternare a tempo e loco
Occhiatine e parolette :
Mille amanti—spasimanti
Ho veduto delirar !
Prometteva ognun sposarmi,
Ma nessuno fu a me fedele....
Ho dovuto contentarmi
Della mano di Daniele :
Egli è un uomo il mio tutore

Saggio, ricco e di bon cuore...
Ed amante—spasimante
L'ho veduto delirar!

SCENA V.

Daniele e detta.

Dan. Eccomi, o sposa, a te...Corpo di bacco!
D'orefice mi sembri una bottega!
Tu brilli come un sole!...
Effy In questi raggi
Chiara tu vedi espressa
La generosità della tua mano
L'amore del tuo cor!.,.
Dan. (*girando a lei d'intorno*)Come sei bella!
Come sei cara!...come sei vezzosa!...
Fra poco, idolo mio,
Con tutto il core io ti darò l'anello.
Effy Felice voglio farti...
Dan. E non ti manca
Il modo!
Effy Io sempre ti amerò!...
Dan. Io sempre
Vicino a te starò!..Oh! se in tal punto
Fra noi giungesse Giorgio
Mio fratello tenente, allora pieno
Sarebbe il mio contento!
Effy Conoscer bramo anch'io questo tuo prode
Fratello militare;
Scrivergli dèi che ottenga il suo congedo,
E stia sempre con noi.
Dan. (*da se*) (Sempre con noi!...
Quando sarò marito...
Non mi par...)
Effy Ma che dici?
Dan. Eh! nulla, nulla...
Era una idea che mi passava in testa?
Effy Io che son tua sposa

Ho diritto di saperla...
Dan. E' ver.—Pensava
Ch'è meglio in tal momento
Se ne resti il mio Giorgio al reggimento.
Effy Ma perchè?
Dan. Dèi saper che il mio fratello
Nacque con me gemello,
E a me così assomiglia
Che spesso ognun ci piglia
L'uno per l'altro: e non vorrei...
Effy Cotanto
Simili siete voi?
Dan. Simili affatto.
Uno è l'original, l'altro è il ritratto,
Effy Questa viva somiglianza
E' uno scherzo di natura...
Dan. Sì; ma in questa circostanza
Mi sconcerta e fa paura...
Effy Dimmi il vero, o amato sposo.
Dimmi ii ver, sei tu geloso?
Dan. E di te, diletta mia,
E di te chi nol sarìa?
Effy Ma un fratello!..
Dan Ha tutto eguale
Occhi..,orecchie...bocca ..naso...
Dan. A sedurmi alcun non vale!
Effy Io ne sono persuaso,
Cara Effy!...ma l'apparenza
Ti potrìa forse ingannar!
a 2 Su cerchiamo con prudenza
Un rimedio a questo affar.
Dan.prende Effy sotto il braccio, e passeggia pensoso)
Dan. Pensiamo insieme...
Effy Ah sì; pensiamo...
Dan. Hai tu trovato?
Effy Nulla!
Dan. Cospetto!
Eccolo il mezzo!...
Effy Quale? sentiamo...

Dan. E' un invenzione particolar,
Che può produrre un buon effetto,
E ad ogni equivoco può rimediar,
Quando a te verrò, mia vita,
Tu m'udrai cantar l'arietta
Della bella canzonetta,
Che cantava un cacciator
Per cercar conforto e aita
Alla donna del suo cor.
« O montanina amabile
« Luce degli occhi miei.
« Per te sospiro e spasimo,
« L'anima mia tu sei...
« Vieni, mia cara, affrettati;
« Ti muova il mio penar!
« O montanina amabile,
« Non farmi sospirar!

Effy (*ridendo*) Un'astuzia hai trovata
Eccellente e portentosa!
Se tu canti, la tua sposa
Non t'insidia un traditor.

Dan. Brava!—Proviamo...scostati...
Mettiti in lontananza...
Fingi che sia la stanza...
Tu vedi un uomo venir...
S' egli non canta, fuggilo!

Effy (*da se mentre si allontana da* Dan. *e va a se-*
(Mi voglio divertir!...) *dere sulla panca*)

(D*an finge di entrare furtivo, si avvicina cautamente ad Effy senza cantare, e l'abbraccia. Essa non lo respinge.*)

Dan. Qual tradimento orribile!
Io sono disperato!

Effy Porchè quell'ira? ahi misera!...

Dan. Ma io non ho cantato!

Effy Fu errore; perdonatemi;
Ma più non lo farò! (D*an. si adira*)
Placa quell' ira, e ascoltami;
Ti calma, o sposo amato!

Dan. Che dir mi puoi ?
Effy (*facendogli una carezza*) Che un poco
Errai con te per gioco ;
Ma la lezion benissimo
Ho nella mente, e in cor !
O mio Daniele amabile
Luce degli occhi miei.
Per te sospiro e spasimo,
L'anima mia tu sei...
Sposami presto affrettati
Non farmi più penar.
O mio Daniele amabile

a 2

Dan e *Effy* Gioia immensa si prepara:
Sempre, o cara io tua sarò !
(*entrano in casa*)

SCENA VI.

Bob gli amici e Parenti di Daniele, che giungono dalla porta del fondo con vari strumenti musicali

Coro Del cor nostro un umil pegno
Offrirem con questi fiori:
Sono i simboli migliori
Della gioia e dell'amor !
Bob e coro Lieti canti e lieti evviva
Risuonar faremo intorno:
Consacrato è questo giorno
Alla gioia ed all'amor !
Corrisponda ai nostri canti
L'esultanza d' ogni cor !
(tutti insieme salgono la scala che mette alla casa.)

SCENA vII.

Tobia solo, entra agitato.

Voci di dentro Viva Daniele !...
Tob. Che ascolto !...

Voci di dentro Viva la sposa!
Tob. In qual momento !o giungo!..
Forse Giorgio alle nozze del fratello
Il suo dovere oblìa... Entriamo ..
(*si arresta*) E s'egli
Qui non sì trova, a che di questa gente
Devo la gioia funestar?... — Oh cielo!
Veder disonorato
L'amico cha ha salvato
I giorni miei con suo periglio estremo...
Ah! non sia vero... in sol pensarlo io sento
Un tormento maggior d'ogni tormento!
Torna, o Giorgio, e a questo core
Deh! risparmia immenso affanno:
Ti rammenta quell'amore
Che il mio labbro a te giurò.
Ah! se mai destin tiranno
T'ha rapito ad ogni speme,
Il penar dell'ore estreme
Teco ognor dividerò!
Entriamo... (*si avvia verso la scala*)

SCENA VIII.

Daniele Effy e detto.

Dan. (*a Effy discendendo la scala*)
L'ho veduto: è desso!
(*andando incontro al sergente*) Tobia!
Qual nuova recate di Giorgio tenente?..
Tob. Ei qui non si trova in tua compagnia?
Dan. No!
Tob. No? (Sciagurato!...)
Dan. Entrate, sergente.
Effy (*facendo una riverenza*) La sposa v'invita...
Dan. Di birra un bicchiere
Insiem cogli amici venite a trincar...
Tob. Davver, mille bombe! è tempo di bere...
Effy e Dan. Perchè questo sdegno?. Mi fate tremar:
Tob. Se domani quando aggiorna

Giorgio al campo non ritorna,
Come un vile, un disertore
Dal Consiglio è condannato.. (*fa l'atto di fucilare*)
Dan. Ciel ! che ascolto !...
Effy O mio terrore !
Dan. (*cadendo sopra una panca*)
Mio.. fra.. tel.. lo fu.. ci.. la.. to !!!
Tob. Or vediam se un qualche scampo
Si ritrova...
Dan. Io volo al campo.
Vo' parlar col generale;
Vo' gettarmi a' piedi suoi...
Tob. Sì: partiam.
Effy Verrò con voi.
a 3 Implorar dobbiam pietà !
Dan. (*verso la scala*) Bob, mi reca il mio mantello,
La mia canna, il mio cappello..
Effy (*verso la scala*) Il cappello, la mantiglia...
Dan. (*verso la porta del fondo*)
Presto, Enrico, il baio imbriglia..
Sella il nero...

SCENA IX.

Gli Amici e Parenti di Daniele con istrumenti musicali, quindi Bob.

Coro (*circondano Daniele*) Il ballo subito
Qui, possiamo incominciar ?...
Dan. Ma che ballo ! andate al diavolo !
Non è tempo di ballar...
(*Entra Bob, e reca a Daniele il cappello, il mantello e il bastone, a Effy la mantiglia e il cappello*)
Dan. a Tob. Eccoci pronti...:
Tob. Andiamo.
Dan. ed Effy Amici ! addio !
Coro Partite voi ?...
Dan. ed Effy Partiamo.
Bel matrimonio !... ah !... ah !...

Buon viaggio e buon ritorno-Se tornar vi rivedremo;
Ma se pur verrà quel giorno Pur burlati non saremo..
Balleremo a casa nostra-Se avrem voglia di ballar.
Don. Non sapete,non capite:-Siete razza di villani..
Queste feste non finite-Si potran finir domani...
Per affare urgente assai-Ci dobbiam allontanar!
Effy Non scherzate, non ridete:
Ne colpisce infausto evento;
Ma ben presto ci vedrete
Ritornare nel contento...
Della gioia col sorriso
Ci verrete a festeggiar!
Tob. Presto andiamo, il tempo vola;
Non si perda un sol momento...
Forse un'ora, un'ora sola
Può cangiar l'infausto evento
Se ritarda la sentenza
Del Consiglio Militar!

D*an*, *Effy e Tobia partono. Glì altri li guardano ridendo.*

ATTO II.

Parte esterna di un'osteria di campagna. Tavole, panche sedie. In fondo veduta dell'accampamento.

SCENA I.

Lord Murgrave seguito dal suo stato maggiore.

Mur. Ancor non giunse il disertor?
Coro Non giunse!
Mur. Or si aduni il Consiglio
Che lo dee condannar...
Coro Era pur desso
Un valente guerriero!...
Mur. E un vile adesso!

SCENA II.

Lovel *e detti, quindi* Olivier.

Lov. Una parola: o Lord. Vederti chiede
Il capitano di nave — Olivier Jenkins.
Mur. (*agli officiali*) Ite. (*a* Lovel) Si appressi.
(*Lovel e gli Officiali partono. Giunge Oliviero*)
Oli. Milord, un dì a Carliste
Il tetto mio ti accolse, ora al tuo campo
M'adduce alta cagion.
Mur. Che far poss'io,
Prode amico, per te?
Oli. Salvar l'onore
D' Anna!
Mur. Di tua sorella?
Oli. Ah sì — l'incauta,
Mentre io nel mar pugnava,
D'un officiale inglese
Fidandosi alla fé, d'amor s'accese.
Di sposarla ei giurò; ma poi nel pianto
L'abbandonò l'indegno,
L'iniquo seduttor...
Mur. E qual si appella
Colui?
Oli. In questo campo
Forse si asconde; ma il suo nome ignoro;
Chè la mia suora dal crudel tradita,
Pria di nomarlo, perderia la vita.
Anna si stempra in lacrime,
Tace, sospira e geme...
Divora il duolo, ahi misera
Si appressa all'ore estreme;
Ma non accusa il perfido:
Lo piange. e l'ama ancor...
Ella ha stanza in quell'ostello.
Mur. Fa ch'io possa interrogarla.
(*Oli. entra nell'osteria, e torna subito con Anna*)

SCENA III.

Lord Murgrave, Oliviero ed Anna afflittissima.

Anna Il suo nome a me, o fratello,
Chiedi invano...
Mur. Ah parla, parla.
Svela alfine il traditore!
Anna (*additando Oliviero*) Io conosco il suo furore...
Pria che sangue io vegga scorrere,
Mille volte morirò!
Oli. Ostinata! (*osssservando un nastro che va a perdersi nel suo seno*)
Oh ciel! che ascondi?
Anna (Mortalmente ho il cor straziato!)
Oli. Geli... tremi... ti confondi?
Vo' veder... (*le strappa il nastro e cui è unito un ritratto, e lo mostra a Lord Murgrave*)
Lo scellerato,
Lord, ravvisi?...
Murg. È un mio tenente,
Che dal campo disertò.
Oli. Al furor d'un cor ardente
Involare ei non si può!
No, perverso, non potrai - Involarti al brando mio:
Cancellar di sangue un rio-Dee la macchia dell'onor!
La vendetta ch'io giurai - Piomberà sul traditor!

Anna e Lord Murgrave

Se di lui pietà non hai,
mio
Ah! pietà del dolor!
suo

(*Lord Murgrave parte. Oliviero accompagna Anna all'osteria, e si allontana*)

SCENA IV.

Lovel, Officiali e soldati.

Coro (*a Lovel*) Dunque il consiglio già s'è adunato?
Giorgio il tenente...
Lo sciagurato

Scritto è nel novero dei disertori;
Dei traditori - la sorte avrà !
Tutti Era alla pugna il pro' guerriero,
Alla vittoria sempre il primiero:
Tante prodezze, tanto valore
Il nostro core - non scorderà !

SCENA V.

Tobia e Dan. che dà braccio ad Effy; e detti.

Dan. Presto, presto, andiamo, andiamo:
Affrettiamo il nostro passo:
Se Milorde ha un cor di sasso,
Ammollirlo appien saprò !
Lov. (*vedendo Dan. e prendendolo per Giorgio Robinson.*)
Oh sorpresa !...,
Coro Oh lieto fato !...
Lov, (*prendendolo per mano*) Ben tornato !
Coro (*circondandolo*) Ben tornato !...
Dan. Ma...
Tob. (*mettendosi avanti e interrompendolo gli dice a bassa voce*)
Silenzio ! approfittiamo
Dell'error !
Lov. (*a Dan.*) Se un solo istante
Tu tardavi eri perduto !
Coro Ma perchè con quel giubbone ?...
Dan. Son venuto... sconosciuto !
Coro E chi è cotesta bella ?
Dan. (*a Effy*) Di' chi sei...
Effy Son... sua sorella.
Lov. Al Consiglio io tosto andrò,
E il ritorno annunzierò. (*parte dal fondo*)
Insieme
Tob. (*entra in mezzo a Daniele e ad Effy, li conduce avanti alla scena, e indicando l'osteria dice pianissimo*)
Andate là dentro, - Poi tutto saprete...
Silenzio ! prudenza ! - Di nulla temete:
Lasciatemi fare. - Contate su me !

Dan. (*ed Effy*) Andiamo la dentro,-Poi tutto sapremo
Silenzio ! prudenza ! - Timor non avremo:
In te confidiamo - Contiamo su te !
(*Tobia accompagna Daniele ed Effy dentro all'osteria quindi ritorna in mezzo ai soldati.*)

SCENA VI.

Tobia, Soldati e Vivandiere.

Tob. Colla birra immantinente
Il ritorno del tenente
Noi dobbiamo festeggiar !
I Soldati (*battendo sulla tavola*)
Vivandiere ! vivandiere !
La bottiglia ed il bicchiere !...
(*al Serg.*) La canzone del dragone,
O Tobia. dèi tu cantar !
(*Entrano le Vivandiere con bottiglie di birra e bicchieri. Tobia ed i Soldati versano e bevono*)
Tob. Il dragon del reggimento
Io vi canto in tal momento:
State tutti ad ascoltar.

I.

Era Tom un dragone valente,
Fido amante alla bella Gemmy;
Ma l'amico era fido egualmente
Al liquor che si chiama wisky !
Il prode garzone - Aveva ragione:
È quello un liquore - Che ispira valore !
Tob. e Sol. Amici ! beviamo, - Cantiamo, ridiamo !
Foriere è il bicchiere - Di gioia e d'amor !

II.

Tob. Al wisky rinunziare il valente
Prometteva, è la bella sposò.
Tenne fede; ma il giorno seguente
Buona birra l'amico trincò.
Il prode garzone - Aveva ragione:
È quello un liquore - Che ispira valore !
Tob. e Sold. Amici ! beviamo !-Cantiamo, ridiamo !

Foriere è il bicchiere - Di gioia e d'amor !

I Soldati si disperdono in fondo alla scena. Tobia colle Vivandiere entra nell'osteria, ed esce subito con Effy)

SCENA VII.

Tobia ed Effy.

Effy Io ve l'ho detto, e vel ripeto ancora:
Il vostro stratagemma
No, non riuscirà.

Tob. Zitta ! ascoltate.
Con questo stratagemma
Tempo acquistiam finchè ritorna Giorgio;
Ei riprende il suo posto; allor Daniele
Ritorna a Preston, e...

Effy Con un altr'uomo
Se aveste a far, saria ben concertato
Il vostro piano; ma il mio sposo è buono,
Semplice, timoroso ! Ei, che non mai
Abbandonò la birraia, potrebbe
Sembrare un militar ?

Tob. Vi ho già pensato ;
E i miei consigli basteran...

SCENA VIII.

I suddetti, e Daniele in uniforme di officiale, abbigliato in modo ridicolo.

Dan. Sergente,
Eccomi qua tenente !...

Tob. (*esaminandolo*) Ah , come diavolo
Vi siete accomodato ?

Effy (*a Tobia*) Io lo diceva...

Dan. Ah come, come ! per pietà parlate!
Non sembro tutto un official gemello,
Fratello del fratello... ?

Tob. A prima vista.
Ma prendere conviene le sue maniere,

Completar l' illusione,
E ascoltar da qualche lezione,
Dan. Che devo fare?
Tob. Attento!
Con la spada deve star... (*glie l'accomoda indietro*)
Dan. Cospetto!
Se m'entra fra le gambe
Io cascherò!..(*si muove e s'imbroglia colla spada*)
Vedete!
Tob. (*accomodandogli il cappello sopra l'orecchio sinistro e in avanti*)
É la il cappello!
Dan.. Sergente, ho un occhio solo...
Tob. E basta quello!...
Or conviene d' un soldato
Prender l'aria e il portamento...
Dan. Ma non sono abituato...
Effy Ciò si apprende in un momento!
Tob. Dritto! al passo militare!
Faccia tosta ed imponente!
Dan. Io non so che devo fare...
Effy Ciò s' impara facilmente!
Tob. Attenzion! così si fa. (*marcia imitando il*
Ran, plan, plan, rataplan! *suono del tamb.*)
Dan. (*imitandolo senza potersi mettere al passo*)
Ran, pataplan, plan!
Effy E una cosa facilissima! (*marcia con vivacità*
Ran, plan, plan, rataplan! *e bene al passo*)
a 3.
Tob. (*a Dan.*) In un momento—Essa ha imparato:
Del reggimento — Sembra un soldato,
Che coll'esercito — Potrìa marciar.
Dan. (*a Tob.*) (In un momento — Essa ha imparato:
Del reggimento sembra un soldato...
Sol come un asino — Io so marciar.
Effy (In un momento—Ho già imparato.
Del reggimento—Sembro un soldato...
Io coll' esercito — Potrei marciar.)
Tob. Or nel grado di tenente — All'usanza militare

Voi dovete fortemente -- La manovra coman-
Dan. La manovra !... è chi la sa ? (dare...
Tob. Attenzion ! così si fa.
(*con voce forte, dopo aver sguainato la spada*)
Alto !.. A dritta.. Allineamento...
Fissi !.. L'arme a volontà.
(*Dan. con voce molto dolce, dopo aver levato con pena la spada dal fodero*)
Alto !.. A dritta.. Allineamento...
Fissi !..
Effy (*interrompendolo con impazienza e prendendo la sua spada*)
No ! — così si fa.)
Alto !.. A dritta.. Allineamento.. (*con voce*
Fissi !.. L'arme a volontà., *forte*)
a 3.
Tob. (*a Dan.*) Subitamente — essa ha imparato:
Sembra un tenente — bene addestrato...
Ad un esercito — può comandar.
Dan (*a Tob.*) Subitamente — essa ha imparato:
Sembra un tenente — bene addestrato...
Io non ho stomaco — per comandar.
Effy Subitamente — ho già imparato:
Sembro un tenente — bene addestrato...
Ad un esercito — so comandar.
Tob. Per compir la somiglianza
Col fratello militare,
Molto ber, molto fumare — voi dovete...
(*gli presenta una pipa dopo averla accesa*)
Dan. (*la prende, si prova a fumare e tosse*)
Oibò... oibò... — il fumar non è possibile !
Effy (*prende la pipa*) Facilmente io fumerò ! (*fuma*
Tob. Questo in vero è sorprendente; *con disin-*
Come fuma gentilmente. *voltura*)
Dan. Cara Effy, tu sei un portento,
Tutto impari in un momento !
Effy Sono cose facilissime...
Dan. Tu mi fai trasecolar !
Effy (*animatissima*) *a 3*

A me date una spada, un moschetto,
L' ardimento d' un prode ho nel petto:
Alla guerra, alla guerra corriamo,
Della patria l' onor difendiamo!
Marche... allons.. en avant! en avant!

Dan. (*a Effy animandosi*)
Il tuo fuoco il tuo nobile ardore
La paura mi scaccia dal core:
Alla guerra, alla guerra corriamo,
Del gemello l'onor difendiamo!
Marche.. allons.. en avant! en avant!

Tob. (*a* Dan.) Bene.. bravo.. ecco il nobile e vero
Ardimento di un prode guerriero,
All'impresa animosi corriamo,
Del tenente l' onor difendiamo..
Marche.. allons.. en avant ! en avant.

SCENA IX. — *I suddetti e* Lovel.

Lov. Il Consiglio di guerra è sciolto.
Dan. (Oh gioia!
Giorgio è salvato)
Lov. Un doloroso incarco
Deggio compir..
Dan. (Che fia?)
Lov. Il generale,
Per punizione della lunga assenza
Vi priva della spada in questo giorno
Che è giorno di battaglia...
Dan. In questo giorno
Io punito sarò.. ecco la spada!
(*la discinge con difficoltà, e la consegna a* Lovel *che parte*)

Effy Sia lode al ciel! Giorgio è salvato..
Dan. E io
Condannato all' arresto!..
Effy Abbiamo tutte
Le fortune in un punto!
Tob. Ah, voi chiamate
Queste fortune?.. Pria che il disonore

Sceglie !a morte un militar d'onore !
Ma non sarà.. (*parte correndo*)

Dan. Tobia, Tobia.. Sergente..
Va come il vento.. (*a Effy*) All'osteria rientra;
Io voglio seguitarlo.

Effy Deh ! non fare imprudenze..

Dan. Non dubitar !

(*Effy entra nell'osteria*; *Dan. che l'ha accompagnata fino alla porta, rivolgendosi si trova in faccia ad Oli.*)

SCENA X.

Oliviero *e detto.*

Oli. (*da sè con forza dopo aver guardato* Dan. *e il ritratto*)
... È lui ! (*a Dan.*) Una parola,
Signor Tenente... io sono
Oliviero Ienkins, il capitano
D'alto bordo, il fratello — d'Anna infelice...

Dan. E a me che importa ?..

Oli. A voi
Chiedo ragion !

Dan. Di che ?...

Oli. Voi neghereste
D'aver sedotta mia sorella ?

Dan. Io ?...

Oli. (*mostrandogli alcune lettere*) Voi
Dir mi potreste che di vostra mano
Questi scritti non sono ?

Dan. (Oh cielo ! è quello
Carattere di Giorgio !)

Oli. Alfin voi siete
Persuaso, convinto ! Ora sapete
Del mio viaggio la cagion... La spada
Prendete, e mi seguite !

Dan. Ma... signor capitano.. un po' di calma!
Parliamo accomodiam...

Oli. Vano è ogni detto;
O perdere la vita, — o sposar mia sorella

Dan. Ebben, sediamo,

E insieme discorriamo. (*sied.*) Io non ho detto
Di non sposarla: la sorella vostra
È un fiorellin d' aprile ,
È una perla , una stella... essa è gentile
Amabile , graziosa... è buona , è ricca...
Ma , caro capitano , il matrimonio
È un affar serio assai... pensar conviene
Perchè sia fatto bene... Ora capite
Che non vorrei precipitar
(*alzandosi*) Potremo
Parlarne un' altra settimana.
Oli. E questo
Rifiuto manifesto !.. Io fremo , io bramo
L' onta punir ! Esciamo alfine !..
Dan. (*simulando baldanza*) Esciamo !..
Oli. Vien , vieni: omai paventa !
La tua perdita ho giurata !..
Dan. Io verrò: non mi sgomenta
Questa tua rodomontata !..
Oli. Dunque andiamo...
Dan. Dunque andiamo.
Oli. Dunque esciamo.
Dan. Dunque esciamo,
Oli. Ma perchè di più ti arresti ?..
Dan. (*fingendo di ricordarsi che è disarmato*)
Mio signor sono agli arresti !..
Oli. E seguirmi tu potrai ?..
Dan. (*dopo aver pensato*)
Io... domani ! al nuovo giorno !..
Oli. Sciagurato ! tu morrai !..
Dan. (*a parte*) (Gamba mia ; mi affido a te !)
Oli. A domani !..
Dan. Al nuovo giorno !..
Oli. (*da se*) (Brando mio , mi affido a te !)

a 2

Dan. e Oli. Non v' è scampo tu cadrai.
Tu cadrai d' innanzi a me !
Dan. (*a parte*) Ma per bacco, è un brutto impiccio

Io mi trovo in un pasticcio,
E non sono bagattelle ;
Qui si tratta della pelle !..
Oli. (*a parte*) (Tutto immerso nel suo sangue
Lo vedrò trafitto , esangue !..)
(*a Dan.*) A domani !
Dan. Al nuovo giorno !
(Gamba mia , m' affido a te !)
Oli. Sciagurato ! tu morrai !..
(Brando mio , m' affido a te !)
a 2
Dan. e Oli. Non v' è scampo ! tu cadrai.
Tu cadrai d' innanzi a me !
(*s'allontanano per opposte parti*)

SCENA XI.

Anna uscendo dall'osteria desolatissima.

Anna Ciel che vidi , ahi misera !
Che intesi mai , gran Dio !
Il mio fratello spegnere
Giurò l' amante mio !..
M' abbandonò quel barbaro ;
Ma io l' amo... io l' amo ancor !
Ah ! s' egli muore , vittima
Cadrò d' infausto amor

SCENA XII.

Daniele e detta quindi Effy.

Dan. (*da se*) (Cerca cerca , ma Tobia
Non ancora ho ritrovato: — Che far pensa ?..
Anna (*correndogli incontro con amore*) Anima mia
Mio tesoro , ha ! sei tornato !
Perchè mai , perchè lasciarmi ?
Anna t' ama !..
Dan. (Oh ! questa è bella !)
Anna E potesti abbandonarmi ?
Dan. (*da se*) (Senza dubbio è la sorella
Di quell' uomo inviperito !)
Anna Non rispondi ?
Dan. (*confuso*) Eh sì... dirò...

Anna Da quel dì che sei partito
Di morire mi sembrò !..
Dan (*commosso la prende per la mano*)
Poverina! poverina!—dammi un poco la mani-
Come trema .. (na ..
Anna E trema il core !
Effy (*precipitandosi nella scena in mezzo ad Anna*
Sciagurata !.. Traditore !.. (*e a Dan.*
Dan. Cara Effy , ma tu non sai...
Qui non c' è niente di male.
Effy (*ad Anna*) Tu rapirlo a me vorrai
Anna (*ad Effy*) Dunque tu sei mia rivale ?..
Effy ed Anna (*bisticciandosi*)
Vanne stolta ! iniqua scostati !..
Tu l' avrai da far con me ,
Dan. Ma placatevi calmatevi... (*interponend.*)
Colpa alcuna in me non è !

SCENA XIII.

Oliviero e detti , quindi Tobia.

Oli (*a Dan. nel massimo furore*)
Tutti intendo , o scellerato:
Per costei l' hai tu tradita...
Dan. Se non fossi disarmato ,
La quistion farei finita
Col tuo sangue...
Tob. (*entrando, e presentando a Dan. la spada*)
Già la spada
A te rende il generale.
Dan. (*prendendola tremando*)
(Maledetto !...)
Oli. Omai si vada
Al duello , e sia mortale...
Tob. Ma perchè ?...
Effy ed Anna (*a Dan. e ad Oli.*) Deh ! v'arrestate..
(*suono di trombe e tamburi*)
Qual fragore ?...
Voci di dentro All' armi !..
Tutti Oh ciel

SCENA XIV.,

I precedenti e Lord Murgrave, Lovel e Officiali; quindi Soldati in armi, che si schierano in fondo, preceduti da tamburino.

Coro Corriamo all' armi: — alla vittoria;
La patria gloria — ne infiamma il cor?
In questo giorno — noi pagheremo,
Trionferemo — dei traditor!

Lord Mur. (*a* Dan.)
Per secondar l'intrepido—vostro valor guerriero,
Io voglio che all'esercito—siate a pugnar primiero!

Dan. (*inorridito*) Io...
Effy Ma...
Tob. (*piano a* Dan. *e ad Effy*) Prudenza!...
Dan (*quasi volendo svelare l'inganno*) Uditemi..
Tob. (prendendolo per un braccio, e portandolo avanti alla scena) Silenzio!...
Dan. (Ahimè!... Ahimè!..

Tutti

Tob. (a Dan. mostrandogli fortivamente una pistola).
Se tu non salvi impavido
L' onor del tuo fratello,
Giuro di farti in aria
Saltare il tuo cervello!
Taci... non soffro repliche...
Vieni a pugnar con me!)

Dan. (*a Tob.*) (Non vedi che mi tremano
Le gambe in tal momento
Un uomo paralitico
Mi rende lo spavento!
Ahi! la pistola è carica...
Vanne lontan da me!)

Effy ad Anna (In qual cimento orribile
(*a parte*) Lo tragge il rio destino!
Perchè non posso io misera
Pugnare a lui vicino?
Presto al mio seno stringerlo
Il ciel congeda a me!)

Oli (*da se*) (All' ira di quest' anima

Nol tolga un fato rio:
È il sangue di quel perfido
Serbato al brando mio!
Voglio vederlo esanime
Spirar dinnanzi a me!)

Lord Mur. Lov. e Coro

Venga Edoardo il principe,
Del Prstendente il figlio!
Al nostro / vostro ardor magnanimo
Cangiar dovrà consiglio:
Prostrato nella polve
Chieder dovrà mercè!

(odansi colpi di cannone i quali vanno sempre più crescendo)

Tutti Il cannone!...

Lord Mur. Tob. Oli. Lov. e Coro

Ah! corriamo / correte al cimento
Questo è giorno d'onore e di gloria!
Là ne / vi attende una nuova vittoria;
Animosi voliamo / volate a pugnar!

Effy ed Anna (a Dan.)

(Il mio core in sì crudo momento
È straziato da estremo terrore!
Voglia il ciel dal nemico furore
I tuoi giorni, o mio bene, salvar!)

Dan, (tremando nel massimo sbalordimento)

È il cannone!... è il cannone ch'io sento
Rimbombar, con tremendo rumore...
O fratello! o gemello! nel core
Tu mi fai tutto il sangue gelar.)

(Tob. minaccioso strascina Dan. che invano resiste. A un cenno di Lord Mur. suonano le trombe e i tamburi, e partono i soldati. Effy ed Anna restano desolate, e svengono. Oli. assiste Anna, e fa un atto di minaccia).

ATTO III.

Galleria nel Castello di Windsor, che nel fondo comunica colla Sala del Trono per mezzo di tre larghe perte chiuse, che si aprono a suo tempo Finestroni e porte a dritta e a sinistra. Sedie, e ad un lato della scena tavolino con istrumenti di matematica, una carta geografica etc.

SCENA PRIMA.

I Signori della Corte sono rivolti verso una porta a dritta che mette ai grandi appartamenti del Re.

Coro Onore, onore, onor—al prode vincitor
Per esso l'Inghilterra-cessò da lunga guerra
Ei semplice tenente—domò del Pretendente
L'insania ed il furor...
Onore, onore, onor—al prode vincitor,
Alle nemiche schier—ei prese le bandiere..
Ecco che di sua mano-ai piedi del sovrano
Le pone il suo valor...

SCENA II.

D*aniele esce dagli appartamenti del Re, e detti, che lo circondano e s'inchinano ripetendo*

Coro Onore! onore! onor—al prode vincitor!

D*an*. (*ringraziandoli e volendosi sbrigare da tanti complimenti.*)
Ma basta...e troppo onor!

Coro Che grand'eroe voi siete!...

D*an*. (*a parte*) (Voi lunga la sapete!...
Di Giorgio al buon cavallo—io devo ia vittoria!.)

Coro A voi l'onor, là gloria...

D*an*. Ma basta...e troppo onor!

Coro Onore! onore! onor—al prode vincitor!
(*i Signori si allontanano ripetendo i saluti e gli inchini.* D*an*. *resta sbalordito e gli sembra un sogno tuttociò che ha udito e veduto.*)

D*an*. Sogno o soa desto?...Sono morto o vivo?...
Ah! sento che son vivo alla paura
Che ognor mi accompagnò!..O Giorgio o Giorgio!

Quante per amor tuo io ne ho passate,
E quante forse in sequito
Io ne dovrò passar!...Ancor mi pare
D'esser della battaglia nel calore.
Pif!... paf!... pif!...bum!.. che orrore!
(*si copre gli occhi colle mani*)

SCENA III.

Lord Murgrave e detto, quindi un Officiale.

Mur. (*andando incontro a Dan.*)
Datemi ò valoroso
La vostra mano, e abbiate dal mio cuore
Qual meritate voi stima ed affetto.

Dan. Grazie! grazie!..

(*entra un Off. con un plico, lo consegna a Lord Mur. e parte*) (*Mur. apre il plico, legge un foglio, si turba e guarda fiss. Dan.*)
Cospetto!...

Dan. (spaventato, credendo scoperto il suo inganno
Ah! son perduto!...

Mur. In questo foglio apprendo
Tutta del re l'indignazion...

Dan. (con accento convulso) Ma..

Mur. (sempre con mistero) Male
Vanno in Irlanda i nostri affari...

Dan. Dunque...
Dunque in Irlanda...

Mur. I sediziosi aumentano
Di giorno in giorno: essi hanno osato prendere
Alcuni forti...

Dan. Essi!...

Mur. Timor credendo
La bontà nostra, hanno ridotto in brani
I proclami del re, e contro tutte
Le leggi della guerra,
Han preso e fucilato—il maggior Turner

Dan. Oh! che mi dite mai!
Il maggior Turner?

Mur. (con valore) Si; ma più per essi
Noi avremo pietà; vogliono la guerra,

E l'avranno!

Dan. (*cercando di animarsi*) E l'avran!

Mur. Ma tale guerra.

Che tremenda sarà!

Dan. (*c. s.*) Sangue per sangue!

Mur. (*camminando a gran*)

Irlandesi, Irlandesi! assassinaste
Vilmente un uom che vi recava amico
Le parole di pace e di perdono!
Onde farvi piegar le ardite fronti
Non più venir vedrete
Un altro ambasciator: ma un tal guerriero.
Che col ferro e col fuoco il vostro eccesso
Ben punire saprà!...

(*fermandosi davanti a* Dan. *e additandolo* (Eccolo.

Dan. *con viva sorpresa e paura* Io stesso?

Mur. (*senza fare attenzione a* Dan. *e guardando la carta sul tavolino*)

Fra tre ore partirete...
Il successo è indubitato!...

Dan. Fra tre ore!... permettete...
Io non sono preparato...

r. Presto presto insiem potremo
Fare un piano di campagna...
Questa carta appunteremo.
(*si mette a sedere presso il tavolino*)
Qui sedete in faccia a me.

Dan. (*andando* (Oh fratello sciagurato,
a sedere) Io dovrò morir per te!)

Mur. a Dan. *appuntando la carta*)

Vedete un burrone...un bosco...un torrente?

Dan. Li vedo.

Mur. Qui stanno i nostri soldati...
Là stanno i ribelli!...Che dite o tenente.
Che far pensereste

Dan. dopo avere osservato per lungo tempo con grande attenzione, indica a caso un punto della carta)

Farei che attaccati

Qui fossero...
Mur. Appunto ! movendo al burrone
Coll'ala sinistra.
Dan. Muovendo al burrone.
Mur. Ma se l'inimico, quel bosco girando,
Vi coglie alle spalle, voi come salvate
Il centro ?
Dan. Voi come fareste ?
Mur. Passando
Di dietro il torrente... E voi che pensate?
Dan. Passando il torrente di dietro.
Mur. *alzandosi)* Formiamo
Lo stesso pensiero.
Dan. (*alzandosi*) D'accordo noi siamo

SCENA IV.

Effy seguito da Tobia e detti quindi Anna ed Oliv.

Effy (presentandosi umilmente a Lord Mur.)
O general, vi supplico—perchè il sig. tenente
Tornar possa in famiglia per un affare urgente.
Tob. Vi prego anch'io qual'intimo amico del fratello
Oli.(entrando in scena con Anna e volg. a Lord M)
Ei che l'onor contamina—ebbe da me un cartello.
Anna Per lui, signore io palpito, - ardo per lui di (amore;
Fate ch'ei voglia rendermi-la fè, la mane e il core
Dan. (*correndo di qua e di là sbalordito*)
Che cicalìo, che assedio!..-ognuno mi domanda..
Effy, Tob. Oli. ed Anna supplichevoli a Lord Mur.)
Mur. (*con fermezza*) Non è possibile...
Ei parte per l'Irlanda!..(*generale sorpresa*)
Effy (Ah no, partire - ei non dovrà;
L'amor, la fede rammenterà !)
Tob. (Ah sì, partire—omai dovrà.
L'onor di Giorgio – rammenterà !)
Oli. (Ah no, partire—ei non dovrà :
Da me ferito—qui morirà !)
Dan. (Farmi morire—è crudeltà !
In generale—pietà non ha !)

Anna (Ah no, partire—ei non dovrà:
L'amor, la fede—rammenterà!)

SCENA V.

I suddetti meno Lord Murgrave e Tobia

Oli. Anch'io per la mia patria
Ho il sangue un dì versato;
Qualunque grazia il principe
Concedermi ha giurato;
Vado a' suoi piedi a chiedere
Che tu non parta ancora...
Dan. Ah! vanne, corri..,allora
Sposarmi alfin potrò...
Oli. Con chi? (*con rabbia*)
Dan. Con Anna!
Anna Oh gioia!
Effy (Io tutto svelerò...) (*piano a Dan.*)
Dan. Ho promesso, con la bocca
Ma accertati che t'amo—e sposerò te sola.
(*entra dalla parte che si ritirò Lord Mur.*)
Effy (Oh, questo mi conforta e mi consola)
Ebbene che ne dite?
(Mi vuò un po' divertire.)
Anna Ch'io sarò la sua sposa.
Effy Forse sì...forse no... ah, ah!
Anna Ridete sì.
Effy Rido perchè ancora
Non vi siete persuasa.
Anna No, no.
Effy Vi do un consiglio per compassione
Per vostro bene—Con tutti
Fate se pur vi piace la civetta
Ma non con chi m'é caro.
Anna A me civetta? Villana impertinente.
Effy Villana a me! pedina arcinsolente
Anna La vedrem, la vedrem-tu l'avrai da far con me
Effy Parlerem, parlerem:..—e vuò rider ben di te.
(*a 2 ognun da se*)
O caro mio bene,—mio dolce tesoro

Oh! quanto t'adoro—io vivo per te.
Anna Villana...
Effy Pedina. .
Anna Carina...
Effy Bellina...
Anna Vezzosa...
Effy Smorfiosa...
Anna Va là!
Effy Taci là, taci là
a 2 Ma guardati bene—se il caldo mi viene
Chi son, quel che posso provar ti farò
Effy Civettar col mio diletto.
Anna Sarò mio per tuo dispetto.
Effy Tu a me cedere dovrai.
Anna Tu di rabbia creperai.
a 2 Ma guardati bene—se il caldo mi viene
Chi son, quel che posso—provar ti farò
(via da lati opposti)

SCENA VI.

Coro di Signori

1. *Parte* Avete saputa la nuova avventura?
2. *Parte* E' insorta l'Irlanda! la guerra è sicura!
1. *Parte* Ma contro i ribelli si affretta un guerriero
Qhe d'ogni battaglia tornò vincitor.
Tutti Ei vada, vede, vince: è un fulmin di guerra
Irlanda è perduta, è salva Inghilterra
Se il manda il sovrano qual duce primiero
A questa novella palestra d'onor (si allont.)

SCENA VII.

Tobia incontrandosi con Effy.

Tob. (*) Gran novità gran novità (in fretta)
Effy Parlate...
Tob. Giorgio ritorna...ei tutto sa...furtivo
Qui fra un'ora sarà,—e il posto prenderà
Del suo fratello!...
Effy Oh gioia e qual cagione
Sì lungamente l'arrestò?
Tob. Fu fatto

Dagli Scozzesi prigionier...Non posso
Trattenermi di più; corro all'istante
In traccia di Daniele, (parte)

Effy Alfin respira
Liberamente il cor !...(per partire)

SCENA VIII.

Daniele che giunge da una porta a sinistra e detta quindi Lord Murgrave dalla porta a dritta che mette agli appartamenti del Re.

Dan. (correndo con gioia verso Effy)
Alfine s' è trovato il mio gemello;
Ed ei da tutti imbrogli
A salvarci verrà. Appena giunge
Noi partiremo per la birraria.

Effy E là compir potremo
Il nostro sposalizio ?

Dan. Ah sí!

Mur. (entrando con un foglio in mano e volgendosi a Dan.)
Signore,
Vi accorda il re la domandata unione
Con Miss Anna Jenhins

Dan. (piano a Effy) (Il mio fratello
La sposerà)

Mur. In questo istante il rito
Compir si devé.

Dan. (come colpito da fulmine)In questo istante?..

Mur. E' cenno
del re, che a queste nozze
Assisterà, e ven presenta il dono(cons. il fog a
Siete maggiore il posto—di Turner infelice Dan.)
Andrete a rimpiazzar...(parte dalla destra)

Dan. (dopo essere restato qualche momento come estatico)
Ultimo colpo !...
Ammogliato!...

Effy (desolatissima)Ammogliato!.. Io gelo.. io tremo
Gran Dio, ne aita in si funesto estremo !....

Deh ! ch'ei non sia la vittima
Del suo fraterno amore,..
Deh ! ch'io non cada esanime.
Oppressa dal dolore...
D'una infelice in lacrime
Abbi, gran Dio, pietà !
Dan. Quel *sì*, quel *sì* terribile
Il labro non dirà
Effy oime ! io manco... (cade svenuta su una
Dan. (sostenendola) Ahi misera ! Effy ! Effy! sedia)

SCENA IX.

Tobia anelante e detti.

Dan. (a Tob.) Vedete ?...
Tob. (*) Entrate...entrate subito. (*additando una
Là dentro... porta)
Dan. Ma...
Tob. Saprete ?
Dan. E dessa ?...
Tob. A me lasciatela.
Dan. Io sono fuor di me !...
(*Tob.* lo spinge fino alla porta, quindi ritorna pr esso Effy.

X.

Alcuni uscieri aprono le porte del fondo , e vedesi parte della Sala del Trono, nella quale si trovano i Signori della Corte Effy è sempre svenuta, e Tobia le sta appresao. Durante il seguente Coro , Oliviero ed Anna in abito nuziale passano dalla galleria, ed entrano nella sala; quindi Giorgio Robinson, venendo dall'appartamento nel quale è entrato Daniele.

Coro in fondo

Formiamo un duplice - serto di fior
Pel dolce vincolo—d'imene e amor !
Questo di giubilo—giorno sarà ·
Di nozze il cantico—echeggierà

Oli. (ad Anna) Per te di giubilo – giorno sarà !..
Anna Oh ! indescrivibiie—felicità !
(in fine di questo Coro Effy a poco a poco ritorna ai suoi sensi, come istupidìta, gira intorno lo sguardoi e vede tuttocciò che segue nel fondo. Gli Sposi, Oli, e i Signori si addentrano nella sala, supponendosi che vadano presso il trono del re).
Effy (*)Che ho mai veduto orribile(*nella massa des. Angoscia!..(vorr. prec. nel fondo ma Tob. la trat.)

SCENA ULTIMA.

Effy (vedendo Dan:) Ah !
(dubitando di essere illusa) Tu non sei...
Dan. (rammentandole la canzonetta della scena V.
» O montanina amabile,
» Luce degl'occhi miei ! »
Effy (*) Vieni mio caro abbracciami; (abbraccian.)
Non farmi sospirar !...
Tob. (a Dan.) Il caro tuo gemello
È giunto nel più bello!
Effy e *Dan.* Noi fra le biade e i luppoli
Potremo ritornar !...
Effy Mi abbraccia, mi abbraccia-mio dolce Daniele
Alfin ci sorride – propizia fortuna
Oh gioia, oh contento – l'amante fedele
Felice consorte – ben presto sarà.
E sempre vicino—al caro sposino
I giorni ridenti—trascorrer vedrà.
(durante questa scena si vede in fondo un gran movimento. Il contratto è stato segnato, i signori festeggiano gli Soosi.
Tob. trae Dan. ed Effy dentro la porta a sinistra)

Coro e Tobia.

Questo di giubbilo – giorno sarà.
Di nozze il cantico—echeggierà.

FINE.